



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

Trento, 18 marzo 2013
Prot. n. D319/13/155939/1.1.2/10-13

Egregi Signori

Direttore generale della Provincia

Dirigenti Generali

Responsabili dei Progetti speciali

Dirigenti di Servizio

Dirigenti di Agenzie

Enti Strumentali della Provincia

LORO SEDI

e p.c. Spettabile
Consorzio dei Comuni Trentini
Via Torre Verde, 23
38122 Trento

Spettabili
Comunità di Valle

LORO SEDI

Spettabile
Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol
Via Gazzoletti, 2
38122 Trento

Spettabile
U.P.I.P.A. Unione prov.le Istituzioni per
l'Assistenza
Via Sighele, 7
38122 Trento

Spettabile
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento
Piazza S.M. Maggiore, 23
38122 Trento

Spettabile
Ordine degli Architetti della Provincia di Trento
Vicolo Galasso, 19
38122 Trento

Spettabile
Ordine dei Geologi del Trentino Alto Adige
Via G.B. Trener, 8
38121 Trento

Spettabile
Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali
di Trento
Via G.B. Trener, 8
38121 Trento

Spettabile
Collegio dei Geometri della Provincia di Trento
Via Brennero, 52
38122 Trento

Spettabile
Collegio dei Periti Industriali e dei Periti
Industriali Laureati
Galleria Tirrena, 10
38122 Trento

Spettabile
Associazione degli Industriali della Provincia di
Trento
Via Degasperi, 77
38123 Trento

Spettabile
Associazione Artigiani e Piccole imprese della
provincia di Trento
Via Brennero, 182
38121 Trento

Spettabile
Federazione Trentina della Cooperazione
Via Segantini, 10
38122 Trento

Spettabile
Unione Commercio, Turismo Servizi professioni
e piccole medie imprese
Via Solteri, 78
38121 Trento

Spettabile
Confesercenti del Trentino
Via Maccani, 207
38121 Trento

Spettabile
Università degli Studi di Trento
Via Belenzani, 12
38122 Trento

Spettabile
Opera Universitaria
Via S. Margherita, 13
38122 Trento

Spettabile
Federazione provinciale dei Consorzi irrigui e di
miglioramento fondiario
Via Giusti, 40
38122 Trento

Oggetto: Decreto del Presidente n. 2-104/Leg. di data 15 febbraio 2013 (Modifiche dell'articolo 63 (offerte anomale) del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza degli appalti")".

Si comunica che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 8 di data 19 febbraio 2013, **con esecutività dal 6 marzo 2013**, il Decreto del Presidente n. 2-104/Leg. di data 15 febbraio 2013 recante "Modifiche dell'articolo 63 (offerte anomale) del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza degli appalti"".

La modifica introduce specifiche modalità di individuazione delle offerte anomale, con riferimento agli affidamenti di lavori e di incarichi professionali di importo inferiore alla soglia comunitaria e nel caso di offerte in numero inferiore a dieci

e comunque superiori a cinque, mediante l'applicazione di una diversa formula matematica, rispondente alle regole della statistica ed idonea, con ragionevole probabilità, ad individuare l'offerta congrua.

Si ricorda che nel caso di esecuzione dei lavori mediante cottimo, ai sensi dell'articolo 52 della legge provinciale sui lavori pubblici (legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26), il ricorso alla procedura di individuazione delle offerte anomale, prevista dall'articolo 40, comma 1 della medesima legge provinciale e disciplinata all'articolo 63 oggetto della modifica in oggetto, costituisce una **facoltà** che deve essere quindi indicata espressamente nella lettera di richiesta d'offerta.

E' stata inoltre estesa l'applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale anche quando viene utilizzato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo posto a base dell'appalto, in quanto la norma previgente, per mero rifiuto, non contemplava tale criterio.

Per quanto attiene il periodo transitorio, in mancanza di disposizione espressa, appare rispondente ai principi generali in materia di contratti pubblici applicare le nuove disposizioni a valere dai bandi pubblicati o dalle lettere di invito o lettere di richiesta di offerta inviate successivamente all'entrata in vigore delle norme (6 marzo 2013), trattandosi di disposizioni attinenti la procedura di scelta del contraente.

Distinti saluti.

IL VICEPRESIDENTE f.f.
- dott. Alberto Pacher -